



COMUNE DI CASTELLI
Provincia di Teramo
Tel. 0861/979142. Fax. 0861/979225

**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 02-12-2013 Numero 24

| | |
|---------|---|
| Oggetto | MODIFICA REGOLAMENTO I.M.U. E APPROVAZIONE ALIQUOTE PER APLLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE SPERIMENTALE ANNO 2013 |
|---------|---|

L'anno duemilatredici, il giorno due del mese di dicembre alle ore 10:00 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Seconda convocazione, in sessione Straord.urgenza, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

| | | | |
|--------------------------|----------------------|----------------------------|----------|
| DE ROSA ENZO | P | DE VINCENTIIS DANTE | P |
| CARLINI TITO | A | TESTARDI NADIA | A |
| CARBONE MAURIZIO | P | GIOSUE' ANGELO | P |
| MELCHIORRE BENITO | P | DI FLAVIO CONCEZIO | P |
| TRAILANI FRANCO | P | FAIANI ALESSANDRO | P |
| Assegnati n. 10 | Presenti n. 8 | | |
| In carica n. 10 | Assenti n. 2 | | |

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. DI STEFANO LUCIANA. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DE ROSA ENZO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

| | |
|--|---|
| PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Data: 02/12/2013 | Il Responsabile del servizio interessato DE ROSA ENZO |
| PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Data: 02/12/2013 | Il Responsabile del servizio interessato DE ROSA ENZO |

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni con la legge 214/2011 e s.m., con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrerne dall'anno 2012 e fino al 2014;

VISTI le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva alla Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con apposito Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) secondo il quale:

“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento...”

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato differito al 30/11/2013;

Considerato che:

- a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta;

- le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale sono ulteriormente ridotte per l'anno 2013 rispetto al 2012 e che tale riduzione non è compensata dal diverso riparto tra Comuni e Stato del gettito dell'IMU delineato dal citato art. 1, comma 380 della Legge n. 228/2012;

Visto il vigente “Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria”, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 31/10/2012

Considerato che nel nostro Comune per l'anno 2012 le aliquote erano le seguenti:

| Tipologia | Aliquota per cento |
|---|--------------------|
| a) Abitazione principale e relative pertinenze | 0,40 |
| b) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993 | 0,20 |
| c) Fabbricati adibiti a negozi e botteghe (categoria C/1), a laboratori per arti e mestieri (categoria catastale C/3), immobili a destinazione speciale (categoria catastale D), nel caso in cui il soggetto passivo dell'imposta sia titolare dell'attività che in tali locali si esercita, ovvero sia il rappresentante legale o l'amministratore della società di persona o a responsabilità limitata che è titolare di tale attività. La suddetta aliquota agevolata può essere applicata ad un solo immobile commerciale per ciascun soggetto passivo; | 0,76 |
| d) Tutti gli altri immobili | 0,86 |

Rilevato che per far fronte al fabbisogno finanziario del bilancio di previsione per l'anno 2013 si rende necessario un aumento relativo al punto d) della sopra richiamata tabella

Visti i pareri espressi dal Responsabile dell'Area finanziaria, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
 Con voti favorevoli n. 5 contrari n. 3 minoranza (Giosuè Angelo, Di Flavio Concezio, Faiani Alessandro);

DELIBERA

- Di modificare il regolamento comunale vigente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31/10/2013 inserendo quanto stabilito dal DL 102/2013 art.2 bis che recita

“Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare .”
- Di approvare per l'anno 2013, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:

| Tipologia | Aliquota per cento |
|---|---------------------------|
| a) Abitazione principale e relative pertinenze | 0,40 |
| b) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993 | 0,20 |
| c) Fabbricati adibiti a negozi e botteghe (categoria C/1), a laboratori per arti e mestieri (categoria catastale C/3), immobili a destinazione speciale (categoria catastale D), nel caso in cui il soggetto passivo dell'imposta sia titolare dell'attività che in tali locali si esercita, ovvero sia il rappresentante legale o l'amministratore della società di persona o a responsabilità limitata che è titolare di tale attività. La suddetta aliquota agevolata può essere applicata ad un solo immobile commerciale per ciascun soggetto passivo; | 0,76 |
| d) Tutti gli altri immobili | 0,96 |

- Di prendere dare atto che l'art. 1, comma 1, del D.L. 21 maggio 2013 n. 54, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'impostazione fiscale sul patrimonio ha sospeso il versamento della prima rata dell'IMU per le seguenti categorie di immobili:
 - abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (ICAP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
 - terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4,5 e 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, e s.m.;
 - Di applicare e prendere atto di quanto stabilito dall'art.2bis del DL.102/2013 "legge di stabilità" coordinato con la legge di conversione n.124 del 28/10/2013
 - Di provvedere a pubblicare per via telematica la presente deliberazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs 28 settembre 1998 n. 360 tenuto dal MEF.

Infine, con voti favorevoli n.5, contrari n. 3 minoranza (Giosuè Angelo, Di Flavio Concezio , Faiani Alessandro) di rendere l'atto immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
Dott.ssa DI STEFANO LUCIANA

IL SINDACO
DE ROSA ENZO

Prot. n. 4020

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
- ✗ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
- E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li 4 DIC. 2013

Il Responsabile del Servizio
(Antonio Di Federico)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:
- ✗ E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
- E' stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del _____ al prot. n. _____

Castelli, li 4 DIC. 2013

Il Responsabile del Servizio
(Antonio Di Federico)